

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CATERING IN OCCASIONE DELLA PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO “LA PIZZA: IL CUORE DI NAPOLI” ORGANIZZATA PRESSO L’AMBASCIATA D’ITALIA NELL’AMBITO DELLA II SETTIMANA DELLA CUCINA ITALIANA NEL MONDO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, concernente il regolamento per l’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri;
- VISTA la Legge n. 401/1990 “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura e interventi per la promozione della lingua e della cultura italiane all’estero”;
- VISTO il Decreto n. 392/1995, Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all’estero;
- VISTO il Decreto 3 dicembre 2015, n. 211, Regolamento recante modifiche al decreto 27 aprile 1995, n. 392, sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero (in vigore dal 15.01.2016);
- VISTO il D.P.R. n.307 del 15 dicembre 2006 sul riassetto normativo in materia di gestione amministrativo e contabile degli Uffici all’estero del Ministero Affari Esteri ed in particolare l’art.6 che prevede la possibilità di adottare procedure diverse qualora l’applicazione delle norme dell’ordinamento italiano sia incompatibile con l’ordinamento locale;
- VISTO l’art.3 della Legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo Codice degli appalti) recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” che ha sostituito ed abrogato la previgente normativa dettata dal D.Lgs n.163/2006 e tutte le modifiche ed integrazioni successive allo stesso intervenute;
- VISTO il D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010, recante il regolamento di esecuzione del D.Lgs. 163/2006 che nel regime transitorio indicato dall’art. 216 del D.Lgs. n.50/2016, rimane in vigore per le parti non abrogate dal nuovo codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 in parte negli articoli 351-356 relativi ai contratti da stipularsi presso le sedi estere del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale;
- VISTO l’art.32, comma 2 del D.lgs 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO l’art.36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 sui contratti sotto soglia (riguarda spese inferiori a 40.000,00 euro per i quali è possibile effettuare l’affidamento diretto);

- VISTE le Linee Guida nn. 3 e 4 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) di cui alle delibere nn. 1096 e 1097 del 26.10.2016, la prima sui compiti del RUP e la seconda sulle procedure di affidamento dei contratti pubblici inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;
- TENUTO CONTO che quest'Istituto Italiano di Cultura, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale e sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, ha pianificato di aderire alla manifestazione intitolata "Seconda Settimana della Cucina Italiana nel Mondo" di cui al Messaggio MAE 0015890 del 26/01/2017, organizzando una serie di iniziative volte a promuovere la cultura e le tradizioni enogastronomiche italiane nella settimana dal 13 al 19 novembre 2017;
- TENUTO CONTO che all'interno di detta manifestazione si intende organizzare la proiezione di un documentario inedito sulla tradizione pizzaioula napoletana girato da Luca Verdone, anche nell'ambito delle attività di sostegno alla candidatura dell'arte pizzaioula a patrimonio immateriale dell'umanità UNESCO;
- TENUTO CONTO che, ai fini della buona riuscita dell'evento di cui sopra, si ritiene opportuno abbinare una degustazione enogastronomica di pizza napoletana;
- VISTO l'accordo in essere tra l'Ambasciata d'Italia a Washington e la ditta Oro Catering che assegna l'uso esclusivo alla ditta medesima dei locali della sede adibiti a cucina, indispensabili alla realizzazione del catering di cui sopra;

DETERMINA

Art. 1

L'avvio delle procedure connesse all'affidamento diretto della realizzazione di una degustazione enogastronomica da accompagnare alla proiezione del "La Pizza: il Cuore di Napoli" di Luca Verdone, che si terrà presso l'Auditorium dell'Ambasciata d'Italia a Washington in occasione della II Settimana della Cucina Italiana di qualità.

Art. 2

L'affidamento del servizio predetto rientra nell'ambito del mandato istituzionale di questo Istituto e nei compiti di promozione e valorizzazione delle attività dell'Istituto.

Art. 3

Che la spesa di cui al punto 1 verrà contrattualizzata tramite affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, secondo i parametri individuati nella presente delibera. Il contratto verrà stilato tramite scambio di corrispondenza, conformemente alle normative vigenti. Tale spesa non supererà la soglia di 2500.00 USD IVA esclusa. Tale importo è destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Istituto per l'esercizio finanziario 2017.

Art. 4

Il pagamento dell'importo per il servizio richiesto sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura e previo controllo di regolare esecuzione di quanto richiesto. Non sono previsti anticipi o saldi parziali da parte di questo Istituto.

Art. 5

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 10/10/2017. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato D.P.R. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto

contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo”.

Art. 6

Il responsabile unico dei procedimenti derivanti dalla presente delibera è il sottoscritto.

Washington, 30 ottobre 2017

Emanuele Amendola
Addetto Responsabile